



il nostri Borc

Centro per la Conservazione e la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco [Gorizia]

supplemento a Borc San Roc [28]

MARZO 2016 --- numero 01

Alla ricerca di nuove vie

di DON RUGGERO DIPIAZZA



L'edizione del 2011 della processione pasquale.

Quest'anno la processione del mattino di Pasqua (Resurrexit) percorrerà due nuove vie, Grabizio e Consortiva, che nei precedenti centoventi anni non sono mai state percorse. Fino a qualche anno fa il percorso era sempre lo stesso ed aveva come suo im-

mancabile riferimento la via Lunga e i suoi abitanti, orgogliosi di essere presenti a prescindere dalla religiosità professata e vissuta. Poi si pensò utile alternare il percorso e si decise di passare per le vie Garzarolli, Aprica, Faiti e ritorno: anche quella parte è *segue a pag. 2*

UN ANNO INSIEME

di LAURA MADRIZ MACUZZI

Carissimi soci, volontari e amici borghigiani, voglio ringraziarvi per aver aderito così in tanti alla nostra associazione che conta ben 42 anni di vita. All'inizio dell'anno durante l'assemblea è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo che mi ha confermato alla presidenza per il prossimo biennio, dimostrandomi fiducia e stima. Grazie di cuore! Molto è stato fatto ma molto lavoro ci aspetta da ora

innanzi. Mi riferisco naturalmente a tutte le attività svolte in questi ultimi due anni che vanno confermate e sostenute e possibilmente ampliate. Indubbiamente la secolare sagra agostana, punto di riferimento del Borgo ma anche della città, è andata via via evolvendosi diventando un impegno di rilevanza notevole per l'ausilio di risorse di ogni tipo, tra cui, la più importante, gli *segue a pag. 3*

PROGRAMMA di PASQUA

Giovedì 24 marzo
dalle ore 15.00 preparazione da parte delle signore e signorine del Borgo delle «fule», il tradizionale dolce povero della Pasqua;
ore 19.00 Missa in Coena Domini, celebrazione della Pasqua ebraica, canto del «Gloria», si «legano» le campane, celebrazione della «Lavanda dei piedi», riposizione del Santissimo ore 21.30 veglia e adorazione con Gesù nell'orto del Getsemani.

Venerdì 25 marzo
[astinenza e digiuno]
ore 15.00 celebrazione per i ragazzi e non solo;
ore 19.00 solenne Azione liturgica del Venerdì santo accompagnata dai canti tradizionali eseguiti dalla Corale del Borgo.

Sabato 26 marzo
Grande Veglia di Pasqua
ore 21.00 Accensione del cero, benedizione del fuoco e dell'acqua, canto dell'«Exultet», del Gloria e del triplice Alleluja Aquileiese.

Domenica 27 marzo
Pasqua di Resurrezione
ore 8.30 Santa Messa dell'aurora;
ore 9.30 Plurisecolare processione del «Resurrexit» nelle vie storiche del Borgo accompagnata dalla banda «Tita Michelas» di Fiumicello, le signore e signorine sono invitate ad indossare il «tabin», l'abito tradizionale delle feste;
ore 10.15 (se piove ore 10.30) Santa Messa solenne cantata. La Corale del Borgo eseguirà la Missa Eucaristica di Lorenzo Perosi, dirige la maestra Giada Piani, all'organo Vanni Feresin. Alla fine di ogni celebrazione benedizione dei dolci pasquali, del «pan bon», del «pan di sorc», delle «fule», delle pinze e della spalla di maiale.

prosegue da pag. 1

ritorio parrocchiale da proporre al Signore Risorto perché lo benedica. Quest'anno ancora una piccola variante come detto, quasi ad esprimere concretamente il bisogno di cercare nuove vie, nuove strade su cui incontrare Cristo Signore. Indubbiamente la novità ha sempre un suo senso anche se è periferica nei confronti del Centro; dove per questo intendiamo la fede nella Risurrezione, mentre il contorno è una pratica religiosa o, forse, solo tradizionale. Portare Cristo eucaristico nelle vie del Borgo significava un tempo proclamare la fede e la gioia di averlo ancora vivo e presente tra di noi: nella Messa dell'aurora il celebrante consacrava due ostie, una per la Messa e una per collocarla nell'ostensorio da portare in processione. Le case e le vie del percorso erano infiorate ed «arricchite» con i migliori drappi, tappeti e tovaglie presenti nelle abitazioni, e tenuti con gran cura proprio per questa importante occasione. Molte cose sono cambiate in questi decenni ma fare Pasqua significa ancora riaprire strade o almeno sentieri alla speranza e spargere semi di bontà e di misericordia in un terreno invaso da sassi e pietre, dove c'è l'aridità e l'imbarbarimento. Vorrei tanto che questa ricerca di strade nuove, non fosse solo una metafora, ma possa favorire in tutti il desiderio di ritornare al Centro che è Cristo, perché solo così potremo camminare insieme certi che ogni strada porterà a Lui. Questo è il mio augurio che vuole essere anche un'espressione dell'affetto che mi lega a voi tutti, credenti e non, religiosi praticanti e laici, proprio perché la misericordia di Dio non si pone confini.

Il mattino di Pasqua noi portiamo Cristo nel segno del «pane spezzato» tra gli uomini per essere benedetti e per ricordare che la fede non è la nostra reverente adorazione ma la obbedienza alla parola di Cristo.

Percorso nuovo: vie Veniero, Grabizio, Consortiva, Aprica, Faiti, degli Orti, della Bona, Baiamonti e Parcar.

don Ruggero Dipiazza



La processione del Resurrexit passante per via Vittorio Veneto, sopra l'edizione dell'anno 1979 e sotto quella del 2012.

La processione di Pasqua

La processione di Pasqua, chiamata del «Resurrexit», è una delle tradizioni più antiche del Borgo di San Rocco e della città di Gorizia. Ebbe inizio nel 1897 e fin da subito ci fu una grande partecipazione di fedeli. Si legge dalle cronache del 1898 che «la processione del Resurrexit fatta alle 6 di mattina

riuscì splendida vuoi per il concorso di gente non solo del borgo, ma della città e persino di fuori, vuoi per l'ornamento delle vie per le quali passava il Venerabile. Specialmente quella buona gente di via Lunga aveva messo assieme un emporio di bandiere che formavano un bellissimo colpo d'occhio».

Da oltre un secolo la processione si

snoda per le vie dell'antico Borgo e negli anni ha subito dei piccoli cambiamenti per dare modo a tutti i fedeli di poter ricevere la benedizione delle proprie case. Vi aspettiamo numerosi anche quest'anno e speriamo che le case siano decorate come si conviene nel giorno della più grande festa dell'anno!